

L'esperienza Italiana:  
“Bolstering the business of liberal professions”

# Gli iscritti

2

Il numero degli iscritti AdEPP al 2012 è pari a 1.390.846 unità, con un aumento percentuale dell'8,8%.

<b>ANNO</b>	<b>ENTTI 509</b>	<b>ENTTI 103</b>	<b>ENTTI PREV. COMPLEMENTARE</b>	<b>TOTALE</b>
<b>2007</b>	862.288	102.486	313.580	1.278.354
<b>2008</b>	885.153	107.174	310.579	1.302.906
<b>2009</b>	906.860	115.095	302.837	1.324.792
<b>2010</b>	926.854	123.325	297.877	1.348.056
<b>2011</b>	945.366	134.378	294.137	1.373.881
<b>2012</b>	959.841	143.265	287.740	1.390.846

L'Associazione degli Enti Previdenziali Privati (AdEPP) è stata fondata nel 1996 e ha il principale obiettivo di coordinare e rappresentare i seguenti Enti Previdenziali Privati:

1) Enti Previdenziali privati costituiti con il decreto legislativo n. 509 del 1994:

1 ENPACL	Consulenti del lavoro	9 CIPAG	Geometri
2 INPGI	Giornalisti	10 INARCASSA	Ingegneri e architetti
3 CF	Avvocati	11 ONAOSI*	
4 CNPADC	Commercialisti	12 CASAGIT*	
5 CNPR	Ragionieri	13 ENASARCO	Agenti e rappresentanti di commercio
6 CNN	Notai	14 ENPAIA	Agrotecnici e periti agrari
7 ENPAM	Medici		
8 ENPAV	Veterinari		

2) Enti Previdenziali privati costituiti con il decreto legislativo n. 103 del 1996:

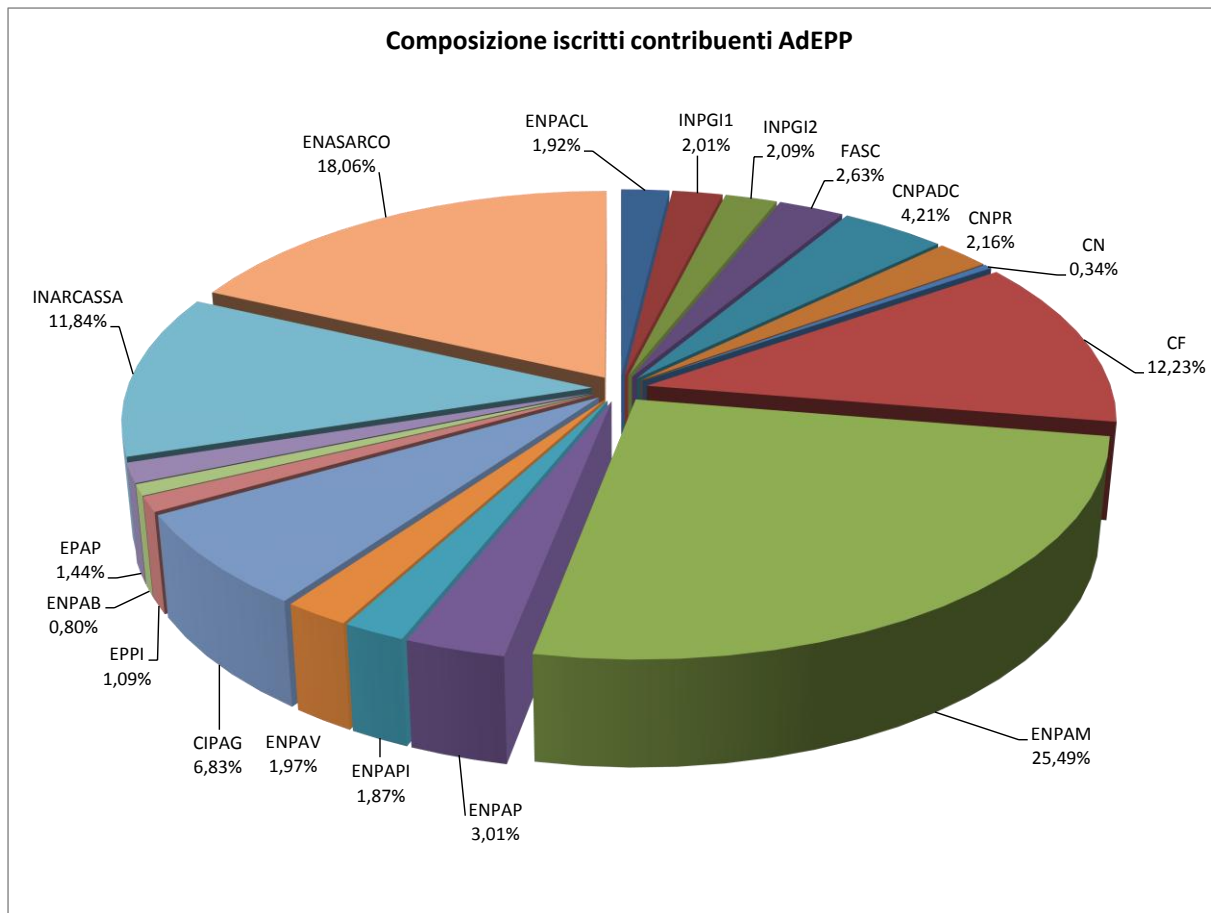
15 ENPAB	Biologi
16 ENPAP	Psicologi
17 ENPAPI	Infermieri
18 EPPI	Periti industriali
19 EPAP	Pluricategoriale

\* Erogano solo prestazioni di welfare

# Gli iscritti

4

Composizione iscritti contribuenti AdEPP



# Prestazioni di welfare

5

Di seguito sono riportate le prestazioni di welfare (valori nominali) erogate dagli Enti Previdenziali Privati appartenenti al perimetro AdEPP.

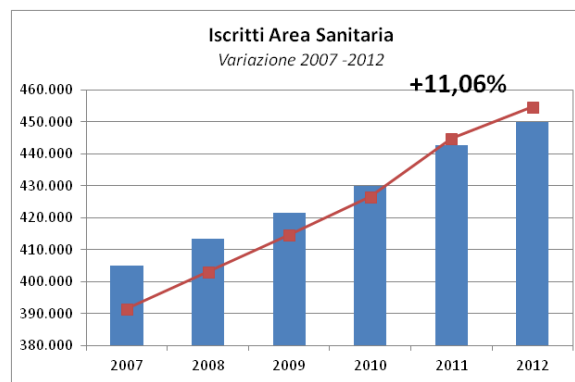
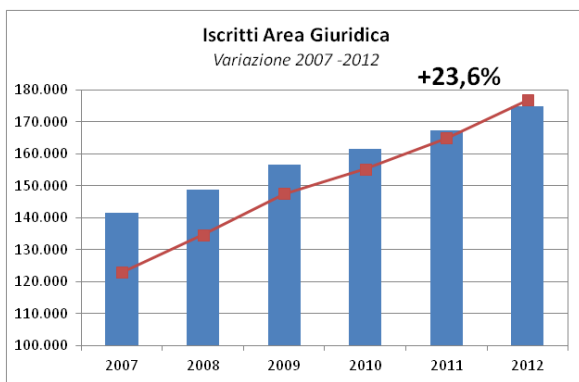
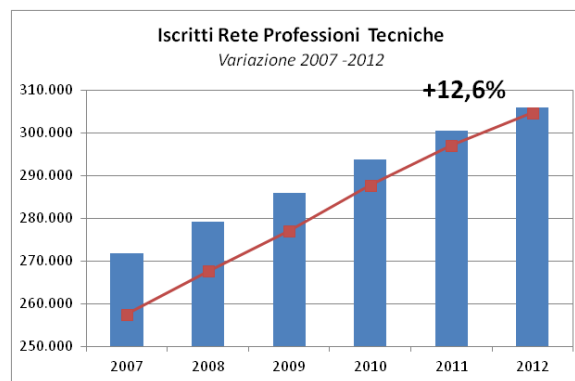
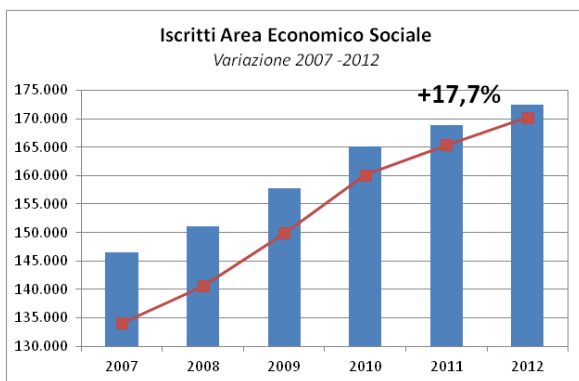
## PRESTAZIONI DI WELFARE (Valori nominali in milioni di euro)

	2007	2008	2009	2010	2011	2012
INDENNITA' DI MATERNITA'	74,46	79,00	88,26	87,81	94,58	95,56
PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEGLI ISCRITTI	29,08	29,97	44,92	37,75	35,55	33,07
PRESTAZIONI A SOSTEGNO PROFESS.	142,42	137,51	207,65	156,49	166,48	164,30
AMMORTIZZATORI SOCIALI	36,37	36,85	38,63	45,11	52,18	60,17
POLIZZE SANITARIE (PREMI PAGATI)	60,44	69,34	67,06	69,70	91,14	90,31
<b>TOTALE</b>	<b>342,78</b>	<b>352,67</b>	<b>446,52</b>	<b>396,86</b>	<b>439,93</b>	<b>443,41</b>
PRESTAZIONI CASAGIT E ONAOSI	104,37	106,58	102,04	94,60	96,77	98,43
<b>TOTALE</b>	<b>447,15</b>	<b>459,25</b>	<b>548,56</b>	<b>491,46</b>	<b>536,71</b>	<b>541,84</b>

# Gli iscritti – Le Casse di previdenza che erogano prestazioni di primo pilastro

6

Considerando le sole Casse che erogano prestazioni di primo pilastro, il numero degli iscritti ADEPP tra il 2007 e il 2012 registra un aumento complessivo pari al 14,3%.



# Dati 2013 – Il sotto-collettivo di riferimento

7

Le successive analisi sono state condotte su dati aggiornati al 2013 sul seguente sotto-collettivo di Enti Previdenziali Privati appartenenti all'AdEPP:

1. CIPAG (Geometri)
2. CNN (Notai)
3. CNPADC (Commercialisti)
4. CNPR (Ragionieri)
5. ENPACL (Consulenti del lavoro)
6. ENPAPI (Infermieri)
7. EPPI (Periti industriali)
8. INPGI (Giornalisti)

Di seguito si analizza l'andamento dei redditi medi dei professionisti imponibili ai fini previdenziali e prodotti nell'anno di riferimento, ovvero i redditi cui sono commisurate (in tutto o in parte) le contribuzioni. I redditi medi "previdenziali" di cui sopra possono differire dagli imponibili fiscali IRPEF a motivo della eventuale presenza di soglie o plafondilimite che differiscono da Cassa a Cassa. Nel seguito utilizzeremo indifferentemente i termini "reddito" o "imponibile previdenziale", volendo sempre individuare il reddito imponibile utile per il calcolo dei contributi.

I redditi medi riportati di seguito sono stati calcolati per quanto riguarda i soli iscritti liberi professionisti (sono stati esclusi i professionisti che svolgono un lavoro dipendente).

Il reddito medio è stato calcolato ponderando i rispettivi valori per il numeri degli iscritti appartenenti a ciascun Ente Previdenziale Privato.

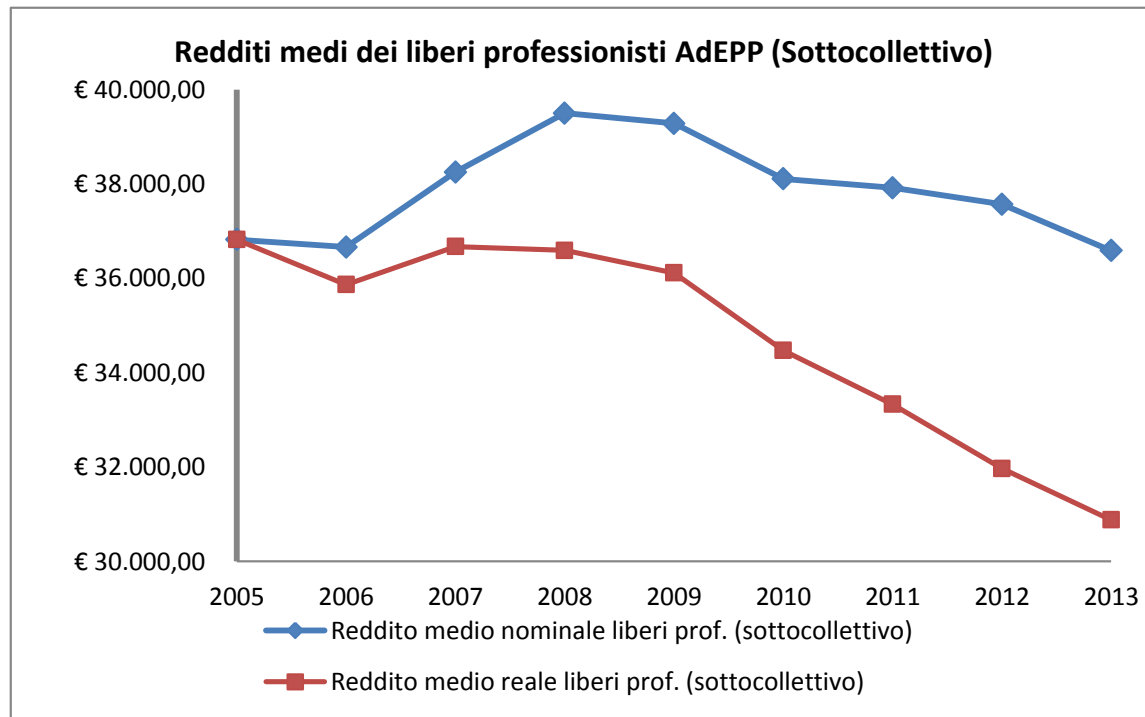
Il calcolo dei redditi medi reali è stato effettuato deflazionando i valori nominali dei redditi con l'indice dei prezzi al consumo con base 2005=100 CPI Italy (2005=100).



# Dati 2013 – I redditi medi AdEPP

9

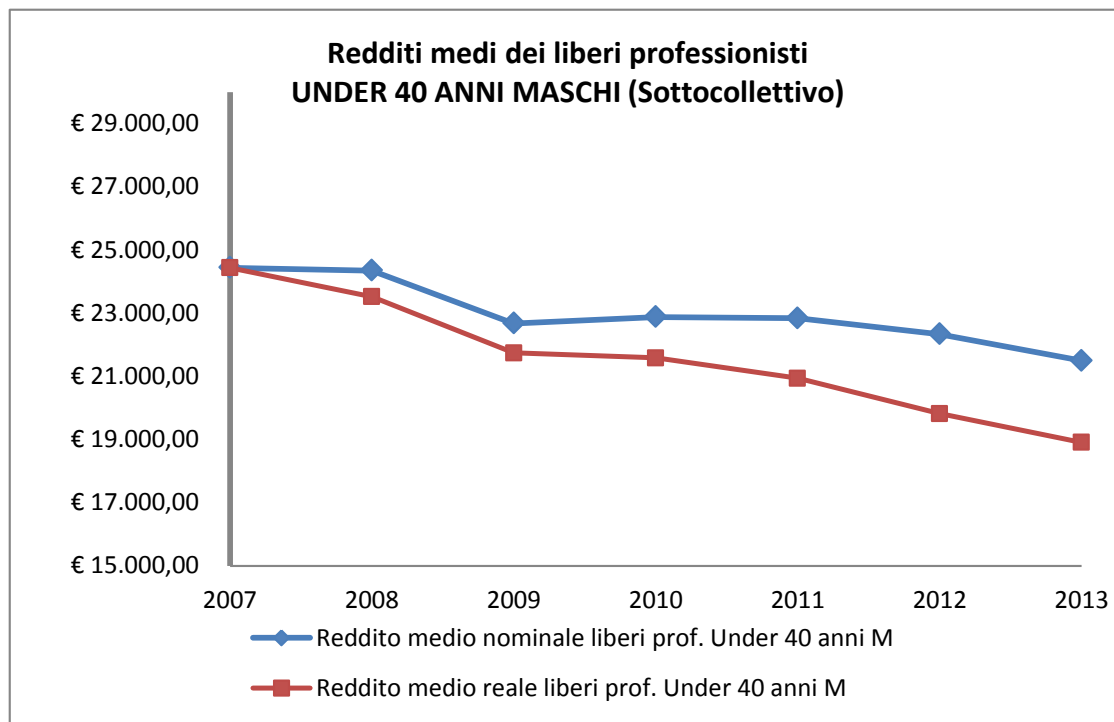
Dal 2008 al 2013 si registra una diminuzione del -7,37% del reddito medio nominale degli iscritti AdEPP (sottocollettivo). Dal 2008 al 2013 si registra una diminuzione del -15,62% del reddito medio reale degli iscritti AdEPP (sottocollettivo).



# Dati 2013 – I redditi medi degli iscritti under 40 anni Maschi

10

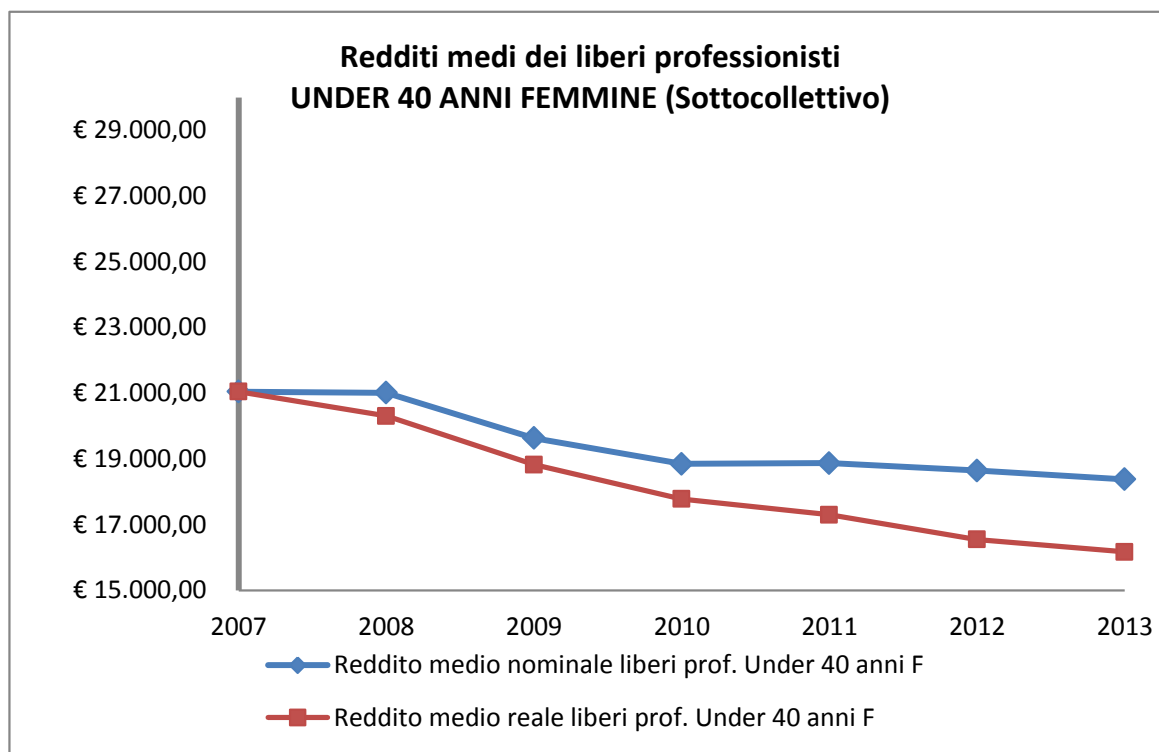
Dal 2008 al 2013 si registra una diminuzione dell'11,7% del reddito medio nominale degli iscritti AdEPP under 40 anni maschi (sottocollettivo). Dal 2008 al 2013 si registra una diminuzione del -19,6% del reddito medio reale degli iscritti AdEPP under 40 anni maschi (sottocollettivo).



# Dati 2013 – I redditi medi degli iscritti under 40 anni Femmine

11

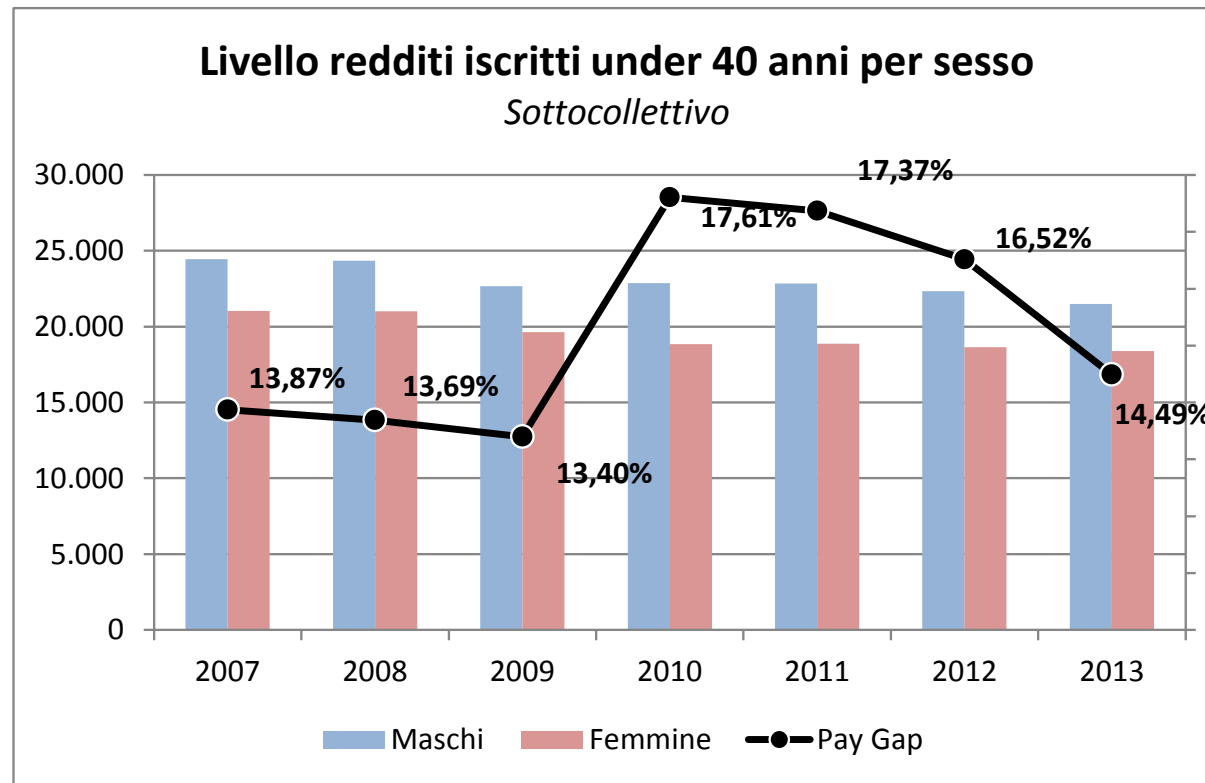
Dal 2008 al 2013 si registra una diminuzione del -12,5% del reddito medio nominale degli iscritti AdEPP under 40 anni Femmine (sottocollettivo). Dal 2008 al 2013 si registra una diminuzione del -20,4% del reddito medio reale degli iscritti AdEPP under 40 anni Femmine (sottocollettivo).



# Gender pay gap

12

La scomposizione dei redditi per sesso mostra una forte disuguaglianza economica tra le generazioni più giovani di iscritti maschi e femmine.



# SOSTENIBILITÀ ED ADEGUATEZZA DEI FONDI PENSIONE

13

SOSTENIBILITA' ED ADEGUATEZZA



**DIPENDONO DALLA:**

CAPACITA' CONTRIBUTIVA

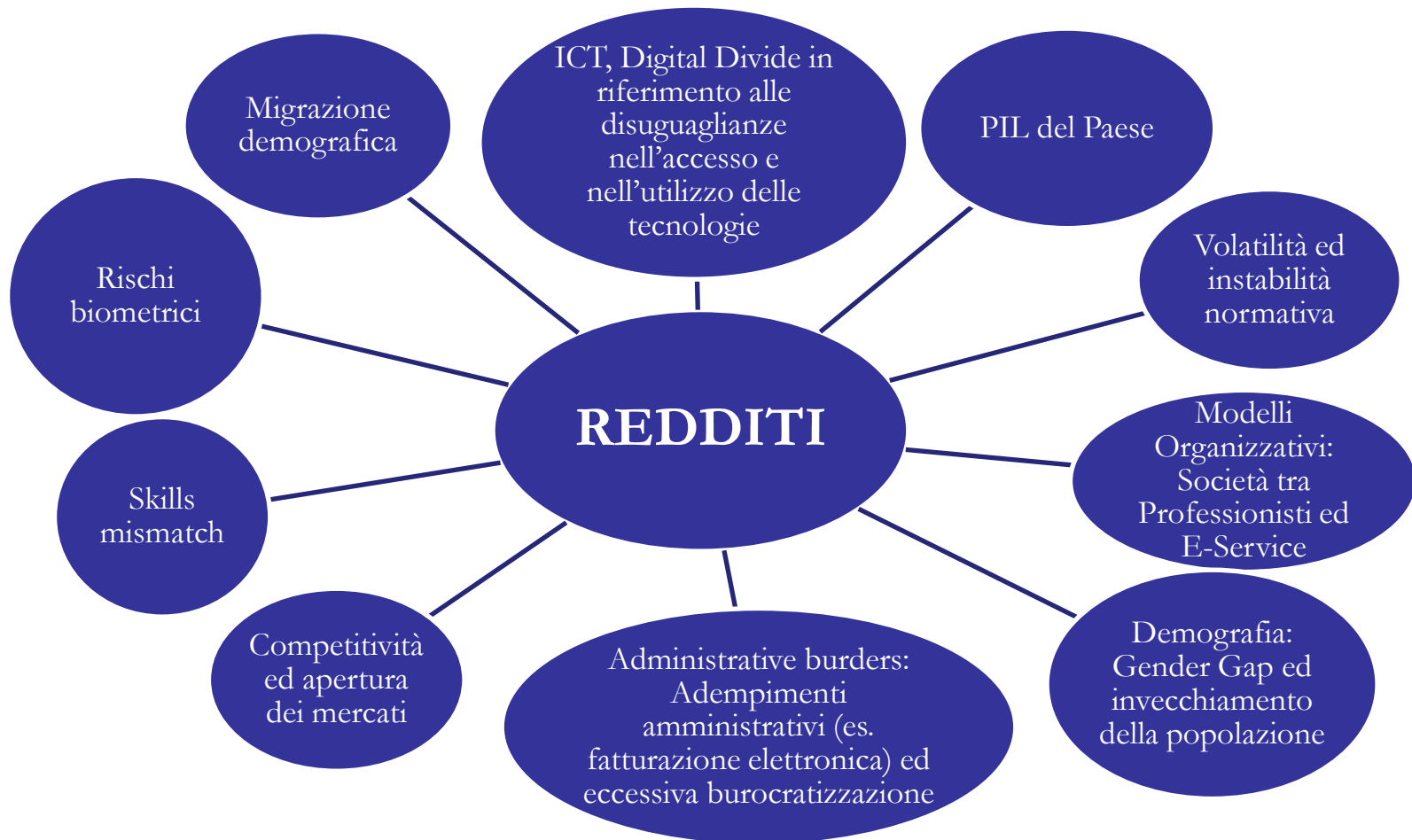


**CHE DIPENDE DALLA :**

CAPACITA' REDDITUALE

# SOSTENIBILITÀ ED ADEGUATEZZA DEI FONDI PENSIONE

14



## IL SUCCESSO PROFESSIONALE



# I Principi del Libro Bianco

16

**“Un’agenda dedicata a pensioni adeguate, sicure e sostenibili”**

**Incentivare il prolungamento della vita lavorativa:**

- **Migliorando l’accesso all’apprendimento lungo tutto l’arco della vita**
- **Adeguando i posti di lavoro a una manodopera più differenziata**
- **Creando opportunità di lavoro per lavoratori anziani**
- **Favorendo un invecchiamento attivo e sano**



# “WORK MORE...WORK LONGER...”

Incentivare il prolungamento della vita lavorativa:

17

**Varare provvedimenti e investire nella:**

- **prevenzione delle malattie**
- **promozione di un invecchiamento attivo e salutare**
- **in cure sanitarie più efficaci**

**Questi investimenti sono fondamentali per conservare e sviluppare una manodopera produttiva e in buona salute, capace di lavorare più a lungo.**

**“WORK MORE...WORK LONGER...”**

**Incentivare il prolungamento della vita lavorativa:**

**18**

**Quindi è necessario aiutare e offrire supporto ai liberi professionisti**

Dal punto di vista giuridico...  
Perché i liberi professionisti sono piccoli imprenditori?

19

**REGOLAMENTO (CE) N. 800/2008 DELLA COMMISSIONE del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato regolamento generale di esenzione per categoria)**

L'allegato 1 contiene la seguente “Definizione di PMI”.

**Articolo 1**

**Impresa**

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica.

# Dal punto di vista giuridico...

## Perché i liberi professionisti sono piccoli imprenditori?

20

**Il lavoro autonomo contribuisce al raggiungimento degli obiettivi previsti nella strategia UE 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.**

- **I servizi professionali sono il “driver” di un'economia basata sulla conoscenza e la stessa natura dei prodotti e dei servizi offerti suggerisce la loro importanza in qualità di futuri fornitori di nuovi e competitivi posti di lavoro dando un contributo fondamentale alla crescita economica.**
- **Costituisce un valore aggiunto grazie all'offerta di servizi basati sulla conoscenza, dunque la competitività dell'economia può trarre vantaggi significativi dall'attività dei liberi professionisti il cui lavoro si basa su conoscenze e competenze altamente specializzate.**

# Politiche a supporto dei liberi professionisti

21

Le cifre per il 2010 mostrano che un totale di quasi 3,7 milioni di imprese sono classificate come appartenenti al settore dei servizi scientifici e tecnici (sezione M) e 11,0 milioni di persone lavorano in questo settore, generando tra i 532 ed i 560 milioni di Euro in termini di valore aggiunto.

	Number of enterprises	Number of persons employed	Turnover	Value added	Personnel costs
	(thousands)	(thousands)			
<b>Professional, scientific and technical activities</b>	3 692.2	11 062.9	1 160 350	560 532	343 053
Legal and accounting activities	1 057.9	3 296.8	247 079	169 364	83 622
Activities of head offices; management consultancy activities	720.0	2 021.5	315 453	131 572	93 422
Architectural and engineering activities; technical testing and analysis	970.9	2 948.8	293 492	145 999	91 370
Scientific research and development	45.1	490.0	55 000	24 000	25 000
Advertising and market research	288.3	1 143.3	157 924	48 380	29 820
Other professional, scientific and technical activities	561.7	970.0	80 000	36 000	17 200
Veterinary activities	68.3	192.0	12 900	6 600	3 100

Source: Eurostat (online data code: sbs\_na\_1a\_se\_r2)

# Suggerimenti contenuti nel “Pacchetto di investimenti sociali” per la crescita e la coesione

22

## LE POSSIBILITÀ DI AZIONI DI SOSTEGNO A FAVORE DEI LIBERI PROFESSIONISTI

ISTRUZIONE, FORMAZIONE  
ED “EDUCAZIONE ALL’  
IMPRENDITORIALITÀ”

ACCESSO AL  
MERCATO

ACCESSO AL  
CREDITO

RIDUZIONE DEGLI  
ONERI  
AMMINISTRATIVI E  
DEGLI ADEMPIMENTI  
BUROCRATICI:  
REGOLE PIU’ CHIARE  
E SEMPLICI

RAFFORZARE LA  
RAPPRESENTANZA E LA  
PARTECIPAZIONE A  
LIVELLO EUROPEO

# Il “Pacchetto di investimenti sociali” per la crescita e la coesione

23

Complementare al Pacchetto occupazione, al Libro bianco per le pensioni adeguate, sostenibili e sicure ed al Pacchetto occupazione giovani (che comprende la Garanzia per i giovani), per contribuire al conseguimento degli obiettivi di Europa2020 e dunque una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

I Paesi dell'UE sono stati esortati ad attribuire maggiore importanza agli investimenti sociali, ribadendo che le politiche sociali devono svolgere tre funzioni:

- Investire nel settore sociale
- Garantire la protezione sociale
- Stabilizzare l'economia

In linea con le tre indicazioni politiche prioritarie:

- 1) Efficacia ed efficienza della spesa per misure destinate alla protezione sociale
- 2) Investire nelle qualifiche e competenze
- 3) Investire nei sistemi di protezione sociale

# I cambiamenti ed i risultati attesi dall'attuazione delle misure previste dal «Pacchetto investimenti sociali»:

24

- A) Maggiore attenzione alle politiche che consolidano le competenze e le qualifiche delle persone e rimuovono gli ostacoli all'occupazione.
- B) Uso più efficace ed efficiente delle risorse per garantire una protezione sociale adeguata e sostenibile.
- C) Migliori risultati: maggiore produttività e capacità d'inserimento professionale e migliori condizioni sanitarie, per aiutare le persone ad uscire dalla povertà e dall'emarginazione e a conseguire un tenore di vita adeguato.



# COME AIUTARE I LIBERI PROFESSIONISTI: L'ESPERIENZA ITALIANA

25

## **I MODELLI - Le linee di intervento secondo quattro direttrici:**

- 1) Incentivi all'auto-imprenditorialità e alle startup**
- 2) Contributi alle imprese per la stabilizzazione dei lavoratori**
- 3) Finanziamenti per stage, tirocini, contratti di apprendistato**
- 4) Risorse per programmi formativi come master e dottorati da effettuare nelle università**

## Progetto Welfare to Work -W2W per le politiche di reimpiego

Prevede azioni di politica attiva adeguate a sostenerne i processi di reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori svantaggiati, espulsi o a rischio di espulsione dai processi produttivi.

### ENTITA' DEI CONTRIBUTI

Le risorse poste a copertura finanziaria dell'iniziativa previste per l'assegnazione dei differenti contributi , ammontano complessivamente a 9.715.000 euro.

### SCADENZA BANDO

Potranno essere ammesse a contributo esclusivamente le domande riferibili ad iniziative di autoimpiego o creazione di impresa, presentate dal 21 maggio 2013 e fino al 31 dicembre 2014.

**Prevede uno stanziamento economico di 8 miliardi di euro di cui 6 da utilizzare subito nel biennio 2014-2015.**

### **I POSSIBILI PERCORSI DA INTRAPRENDERE:**

- un’offerta di lavoro, eventualmente accompagnata da un bonus occupazionale per l’impresa
- un’offerta di apprendistato, anche all’estero
- un tirocinio, eventualmente accompagnato da una borsa di tirocinio
- un’esperienza di servizio civile (con relativa borsa)
- l’inserimento in programmi di mobilità transnazionale
- l’inserimento o reinserimento in un percorso di formazione o istruzione per completare gli studi o specializzarsi professionalmente
- l’accompagnamento in un percorso di avvio d’impresa

## FOCUS: IL SOSTEGNO DELL'AUTOIMPIEGO E DELL'AUTOIMPREDITORIALITÀ

28

Per i giovani fino a 29 anni, sono previsti servizi in grado di rispondere ai diversi bisogni in fase di startup e nelle fasi successive, favorendo l'accesso a incentivi per la creazione di impresa (ad esclusione del contributo a fondo perduto) e/o l'attivazione degli incentivi pubblici nazionali e regionali.

Dopo le azioni preliminari, informative e di consulenza, ti sarà proposto un percorso mirato che si svolgerà nelle fasi di:

- formazione per il business plan (il documento che sintetizza le caratteristiche del progetto imprenditoriale)
- assistenza personalizzata per la stesura del business plan
- supporto all'accesso al credito e alla finanziabilità
- servizi a sostegno della costituzione dell'impresa
- sostegno allo startup
- sostegno all'avviamento di attività professionali

# RISORSE PER AUTOIMPIEGO ED AUTOIMPREDITORIALITA' NELLA GARANZIA PER I GIOVANI(2014-2015)\*

29

Regione	Risorse
Abruzzo	10.000.000
Basilicata	1.200.000
Calabria	0
Campania	9.600.000
Emilia R.	1.557.769
Friuli V.G	0
Lazio	6.500.000
Liguria	3.276.400
Lombardia	11.013.933
Marche	450.000
Molise	300.000
Piemonte	0
Puglia	3.000.000
Sardegna	5.083.625
Sicilia	20.321.388
Toscana	1.500.000
Umbria	2.000.000
Val d'Aosta	0
Veneto	4.440.000
P.A.Trento	0
<b>Totale</b>	<b>80.243.115</b>

# PROGETTI REGIONALI

30

## ABRUZZO

Il bandoGoal, per nuove imprese o liberi professionisti under 36: finanziamento a fondo perduto fino a 25 mila euro.

## EMILIA ROMAGNA

Un fondo da 20 milioni di euro per la stabilizzazione dei lavoratori e per i liberi professionisti con incentivi fino a 12mila euro per le aziende che trasformano un contratto precario in assunzione a tempo indeterminato.

## CALABRIA

“Proposta di misura incentivante per giovani laureati per lo svolgimento della pratica professionale nonché dei tirocini previsti per l’accesso alle professioni ordinistiche – Regione Calabria”

**TARGET:** Professionisti, studi professionali o altri soggetti presso cui vengono svolti i periodi di pratica professionale nonché i tirocini previsti per l’accesso alle professioni ordinistiche, aventi sede legale o unità operativa nel territorio della Regione Calabria. Giovani laureati di età inferiore a 35 anni (34 anni e 364 giorni), rientranti nella categoria “lavoratori svantaggiati” ai sensi del Regolamento (CE) n.800/08, art. 2 c.18 lettere a), d), e) ed f), residenti nella Regione Calabria da almeno 12 mesi e iscritti al registro dei praticanti dell’ordine professionale collegato al percorso di studio, ove previsto.

**MISURE:**

Indennità di partecipazione

Incentivi all’assunzione

Contributo per l’avvio di attività autonoma

# PROGETTI REGIONALI

32

## VALLE D'AOSTA

"Sostenere le persone con meno di 35 anni nell'avvio di attività professionali in forma individuale o associata" - Piano triennale di politica del lavoro 2012-2014

**TARGET:** Lavoratori disoccupati, con più di 18 e meno di 35 anni, che intendano esercitare un'attività professionale, prestando servizi a carattere intellettuale senza esercitare il commercio e con un sistema di autorganizzazione che non comporti un impiego significativo di persone

**MISURE:**

- a. Informazione, sensibilizzazione e orientamento in collaborazione con enti ed istituzioni;
- b. Assistenza tecnica per l'elaborazione dei progetti di avvio di attività professionale attraverso interventi formativi collettivi e/o individualizzati;
- c. Concessione di contributi nella misura massima di 15.000 euro per ogni soggetto disoccupato o che avvia attività professionale in forma individuale o associata, di cui 5.000 euro per sostegno al reddito e 10.000 a rimborso per spese di avvio dell'attività, acquisto di macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica corrispondenti ad una percentuale di agevolazione comunque non superiore all'80% del piano di investimenti programmati.



## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Propone agevolazioni per l'imprenditoria femminile e tra le beneficiarie sono esplicitamente incluse le libere professioniste.

Sono previsti contributi a fondo perduto per promuovere lo sviluppo dell'imprenditoria femminile, con particolare attenzione alla creazione d'impresa, a modelli imprenditoriali innovativi, nonché alla qualificazione professionale delle donne imprenditrici, per favorire una partecipazione sempre più attiva delle donne al mercato del lavoro.

Sono ammesse ad agevolazione le seguenti iniziative:

- creazione di impresa (start up)
- nuova attività libero-professionale
- rilevamento d'azienda e successione d'impresa
- progetti innovativi (innovazione di prodotto o di processo)
- acquisizione di servizi di consulenza
- formazione

# PROGETTI REGIONALI

34

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Vengono agevolati gli investimenti nella struttura.

La spesa minima è di € 3.500,00 la spesa massima ammissibile è di € 150.000,00.  
Oltre i 30.000,00 € è obbligatorio presentare un business plan triennale.

È possibile ottenere contributi per investimenti solo in caso di creazione di nuova impresa o di nuova attività libero professionale (attività iniziata da non più di 24 mesi).

Sono ammesse a contributo le spese per: impianti, macchinari, attrezzature e arredi solamente di nuova fabbricazione, creazione website, acquisto di brevetti, licenze, hardware e software; acquisto del primo automezzo (solo per agenti di commercio e venditrici ambulanti).

Non sono ammesse spese per: lavori di costruzione o ristrutturazione, acquisto di terreni o edifici, acquisto di beni usati (salvo si tratti di subentro aziendale), beni di consumo, veicoli, pubblicità e simili, acquisto di beni da noleggiare o affittare, costo dell'avviamento.

## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Prevede, attraverso l'agenzia del Lavoro, un sostegno definito di Co-manager: incentiva i progetti che favoriscono la conciliazione delle donne imprenditrici e delle lavoratrici autonome che hanno necessità di essere sostituite pro tempore da una co-manager per motivi legati alla maternità o all'assistenza di familiari.

L'intervento prevede la concessione di un contributo economico erogato a titolo *de minimis* fino a €. 25.000 per coprire il costo di sostituzione di una Co-manager.